



A proposito dei gravi rischi per i pedoni

Gentile ASAPS.

mi rivolgo a voi perché ho letto i risultati della interessante indagine effettuata dal vostro Osservatorio Pedoni, da cui risulta che, nel 2022, hanno perso la vita 307 pedoni (108 donne e 199 uomini, 257 italiani e 50 stranieri), ossia quasi uno al giorno.

I dati sono preoccupanti e confermano i rischi ed i pericoli a cui sono sottoposti i pedoni, non solo sulle carreggiate, ma anche sui marciapiedi.

Proprio perché i marciapiedi, almeno per chi abita a Milano come me, sono spesso percorsi da velocipedi di varie categorie (biciclette, biciclette elettrice, monopattini elettrici, hoverboards, ciclowagons, ecc.), in maniera il più delle volte spericolata.

Oltre ai velocipedi guidati sui marciapiedi dai semplici cittadini, ci sono i velocipedi guidati dai riders, che impegnano i marciapiedi, spesso, in maniera irresponsabile e veloce, per fare più consegne.

Questi guidatori di velocipedi, oltre a violare l'art. 182 del Codice della Strada, costituiscono un serio rischio e pericolo di investimento per i Pedoni, che sono gli utenti della strada più fragili ed esposti.

Tra i pedoni, ci sono soggetti sensibili: anziani, bambini, disabili, donne incinte, genitori che trasportano bimbi nei passeggini.

Inoltre, a Milano, è sempre più frequente osservare dei motociclisti che viaggiano sui marciapiedi.

Marciapiedi che sono, in molte vie, utilizzati anche per il parcheggio improprio di autoveicoli, motocicli e velocipedi.

Il 4 febbraio scorso, alcuni ciclisti milanesi hanno effettuato una legittima protesta per manifestare per le morti di alcuni ciclisti, avvenute a Milano, a seguito di investimenti stradali causati da autisti di autoveicoli. Scrivo perché vorrei sapere se i pedoni abbiano un'associazione che si occupi della sicurezza pedonale, non per creare un'altra "lobby" di protesta, ma poiché tutti i cittadini sono pedoni è un dovere/diritto civico vivere in maniera serena e sicura l'agorà cittadina, anche sui marciapiedi.

Senza avere la preoccupazione di essere investiti o urtati da velocipedisti spericolati che corrono sui marciapiedi.

**Cordiali saluti.
Roberto Di FEDE**

Gentile signor Di Fede, è nelle cose che molte delle sue osservazioni e preoccupazioni siano anche le nostre.

ASAPS, pur con i pochi mezzi disponibili, (grazie agli associati), ha voluto realizzare la geo localizzazione degli incidenti mortali dei pedoni per dare in tempo reale la misura di questo drammatico segmento della sinistrosità stradale. E continueremo ad aggiornare la

mappa. Dopo i 51 pedoni morti sulle strade italiane nel gennaio 2023, al 9 febbraio siamo già arrivati a 66 vittime. Una cifra drammaticamente assurda.

<https://www.asaps.it/p/76761>

In merito alla sua domanda, siamo a conoscenza di una associazione di pedoni attiva a Roma:

<https://www.carteinregola.it/index.php/about/la-rete-di-carteinregola/adp-associazione-dei-pedoni/>

Poi c'è anche l'associazione pedoni europei.

<https://associazionepedoni.com/chi-siamo>

**Cordiali saluti.
La segreteria ASAPS**

Riceviamo dal Referente ASAPS Claudio Gilardi. Auguri ai tre neo pensionati.

Tre dipendenti della Polizia Stradale di Passo Corese in pensione: la festa dei colleghi



Festa nel distaccamento Polizia Stradale di Passo Corese. Vanno in pensione tre colonne del distaccamento come il Sovrintendente Capo Coordinatore Luigi Ricca, l'Assistente Capo Coordinatore Reno Ciaccafava e l'Assistente

Capo Coordinatore Bruno Marinangeli. A salutare i colleghi sono stati i poliziotti, che hanno ricordato momenti belli e difficili del lavoro; con loro anche il comandante della PolStrada Coresina, l'ispettore Claudio Gilardi, che è anche nostro referente ASAPS che ha consegnato a tutti i nuovi pensionati una targa, a testimonianza della stima umana e professionale di tutto il distaccamento per Ciaccafava, Ricca e Marinangeli, dei veri riferimenti per i colleghi più giovani. Il Distaccamento della Polizia Stradale di Passo Corese guidato da Gilardi è un presidio di sicurezza stradale fondamentale: la sua posizione strategica sulla Salaria lo rende indispensabile per la gestione del traffico e la repressione dei reati, stradali e non. Purtroppo la costante riduzione dell'organico ovviamente indebolisce anche la presenza delle pattuglie sulle strade del comprensorio e quindi una sempre più ridotta efficacia nel garantire la sicurezza sulle strade. Auguri ai tre neo pensionati.

**Claudio Gilardi
Referente ASAPS Passo Corese (RI)**